
REGOLAMENTO DEI CLASSIFICATORI FISE 2015

Il Regolamento per la Classificazione funzionale per l'Equitazione Paralimpica FISE riferisce e fa proprio il Regolamento FEI di classificazione (FEI Para-Equestrian Classification Manual ed. vigente) a cui si rimanda, sia come metodologia che per la suddivisione in Profili e Gradi. Gli ausili consentiti sono gli stessi consentiti dalla FEI, eccetto che per quanto qui specificato e per quanto presente nel Regolamento FISE per le manifestazioni di equitazione paralimpica - Dressage (in particolare: uso della voce moderato e lettura delle riprese consentite in ogni Grado)

Art. 1 - QUALIFICA

I classificatori FISE sono abilitati a far parte delle Commissioni di Classificazione Nazionali, previo tesseramento FISE per l'anno in corso e devono avere la qualifica di Medico o Fisioterapista.

La qualifica di "classificatore" è attribuita a tutti coloro che:

- Abbiano preso parte ai corsi di Formazione per classificatori secondo le norme previste dal presente Regolamento e che abbiano ottenuto esito positivo all'esame di qualifica.
- Che dopo tale esito abbiano affiancato la commissione Classificatrice in almeno 2 sedute di classificazione previa comunicazione ai Dipartimenti Formazione ed Equitazione Paralimpica.
- Il classificatore che non abbia partecipato per due anni consecutivi ad alcuna Commissione di Classificazione o ad un corso di aggiornamento o ad un affiancamento è posto fuori ruolo.
- Per rientrare nei ruoli dovrà presenziare ad una visita di classificazione nazionale o internazionale, previa comunicazione ai Dipartimenti Formazione ed Equitazione Paralimpica.
- L'inserimento nell'elenco dei Classificatori Fise avviene attraverso specifica delibera del C.F.

Art. 2 - ATTIVITA'

Le visite di classificazione nazionali e/o internazionali possono essere organizzate a seconda delle esigenze, dal Dipartimento, dai Comitati Regionali, dai Comitati Organizzatori.

Il Dipartimento Equitazione Paralimpica incoraggia l'organizzazione di visite di classificazioni in occasione di eventi sportivi di particolare rilevanza, quali Campionati Italiani, CPEDI, ecc.

In generale è auspicabile che le visite di classificazione possano avvenire contestualmente alle competizioni sportive, per permettere alla Commissione Classificatrice una più idonea valutazione dell'atleta, anche durante la performance agonistica.

Le visite di classificazioni dovranno essere richieste dall'Associazione Sportiva presso è cui è tesserato l'atleta o dall'atleta stesso al Dipartimento Equitazione Paralimpica, ai Comitati Regionali ed ai Comitati Organizzatori, con un preavviso di almeno 30 giorni.

L'ente richiedente per le visite di classificazione, deve mettere a disposizione della Commissione Classificatrice per le operazioni di classificazione, un locale idoneo, luminoso ed areato con superficie minima di 15 mq, una scrivania con almeno 3 sedie, un lettino medico per le visite con lenzuola sterili monouso, nastro centimetrato, materiale sanitario per disinfezione. Lo spazio deve essere sufficientemente ampio da consentire di eseguire il test della coordinazione motoria per gli atleti cerebrolesi ambulanti.

Il locale deve essere a disposizione della Commissione Classificatrice dal giorno prima dell'inizio delle gare.

Art. 3 - COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE CLASSIFICATRICE

La Commissione Classificatrice è obbligatoriamente composta da 2 membri iscritti nell'elenco dei Classificatori

Gli atleti con disabilità visiva dovranno presentare alla Commissione Classificatrice un certificato con diagnosi della patologia visiva dell'atleta, misura dell'acuità visiva e misura del campo visivo secondo i parametri indicati nel Regolamento FEI di Classificazione.

Ogni atleta dovrà presentare alla visita anche un certificato medico di diagnosi (ne sono esclusi gli amputati); gli atleti con Sclerosi Multipla dovranno presentare la documentazione e/o certificazione specialistica rilevante e non anteriore a 6 mesi.

Gli specialisti in Oftalmologia non sono tenuti a frequentare i corsi per Classificatore e per essere inseriti negli appositi elenchi dovranno farne richiesta scritta al Dipartimento Equitazione Paralimpica cui presenteranno il proprio curriculum. Anche i medici specialisti in Oftalmologia iscritti negli elenchi dei Classificatori devono essere tesserati FISE per l'anno in corso.

Art. 4 - VISITE DI CLASSIFICAZIONE

a) Classificazioni Confermate(C)

Il grado di appartenenza definito al momento della visita dalla Commissione Classificatrice ha valore ufficiale (C).

La classificazione non è retroattiva-

b) Classificazioni Rivedibili (R)

In caso di dubbi circa il Grado di appartenenza dell'atleta da parte della Commissione Classificatrice, allo stesso può essere assegnata una classificazione RIVEDIBILE, indicata con (R) sulla scheda di classificazione, fino a quando non si renda possibile una classificazione definitiva.

Perché la classificazione RIVEDIBILE sia trasformata in CONFERMATA, occorre un'ulteriore visita effettuata da una Commissione Classificatrice.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- Cambiamento della patologia
- Classificazione in dubbio fra due gradi contigui

Art. 5 - RICHIESTA NUOVE VISITE DI CLASSIFICAZIONE

Una nuova visita di classificazione, senza che vi sia ricorso contro il risultato della classificazione già effettuata, può essere richiesta nei seguenti casi:

- Peggioramento della patologia determinante la disabilità sportiva. Tale peggioramento va certificato sulla base di documentazione medica prodotta agli atti;
- In caso di cambiamento delle norme Internazionali FEI relative alle classificazioni

Nel caso in cui l'atleta venga riclassificato sulla base del recepimento da parte della FISE di nuove regolamentazioni FEI, non dovrà essere versata alcuna tassa di classificazione.

Art. 6 - SVOLGIMENTO DELLE VISITE DI CLASSIFICAZIONE

La Commissione Classificatrice è tenuta a far firmare prima di ogni visita di Classificazione l' informativa sulla privacy all'atleta da classificare, nonché la scheda di classificazione (riportata nel Regolamento di Classificazione FISE).

Al termine della classificazione, da parte della Commissione Classificatrice viene redatta l'apposita scheda, con il Profilo e il Grado attribuiti all'atleta e ne viene consegnata la copia originale all'atleta, e una copia va inviata a cura della Commissione classificatrice al Dipartimento Equitazione Paralimpica per l'inserimento del Grado e Profilo sul Tesseramento on-line.

Classificazione degli atleti con disabilità Intellettive e Relazionale

Gli atleti con disabilità intellettiva e relazionale relativamente all'attività agonistica nazionale ed internazionale sono tenuti a seguire le norme di riferimento della FISDIR e del relativo organismo internazionale (INAS-FID)

Procedure amministrative relative alla classificazione di atleti con disabilità intellettiva e relazionale

Per tali procedure va fatto riferimento alle regolamentazioni della Federazione di competenza FISDIR e dei corrispettivi Organi Internazionali.

Il Dipartimento Equitazione Paralimpica provvederà a stilare e a mantenere aggiornato un database, pubblicato sul sito, in cui verranno ~~archiviati~~ trascritti tutti i risultati delle visite di Classificazione con i relativi Aiuti Compensatori permessi.

Art. 7 - SPESE DI CLASSIFICAZIONE ED ONERI ECONOMICI PER LA COMMISSIONE CLASSIFICATRICE

Gli oneri delle visite di classificazione (cioè spese di trasferta, vitto ed alloggio della Commissione classificatrice, diaria giornaliera per i classificatori su Regolamento Trasferte e Rimborsi sono € 100,00) saranno a carico dell'ente richiedente la visita di classificazione.

L'ente che organizza la visita di classificazione incasserà anche i proventi delle visite.

La richiesta per ogni singola visita non può essere superiore a € 40,00 cad.

Le spese relative alla Commissione Classificatrice sono relative al vitto, alloggio e trasferta per i membri della Commissione dal loro luogo di residenza al luogo di insediamento della Commissione, per i giorni necessari a svolgere le operazioni di classificazione.

La diaria giornaliera per i Classificatori FISE è di € 100,00

Tutti gli oneri relativi alla diaria giornaliera ed alle spese di viaggio, vitto ed alloggio per la Commissione Classificatrice saranno a carico dell'ente, (Dipartimento Equitazione Paralimpica, Comitato Organizzatore Concorso Ippico o di Attacchi, Comitato Regionale) che ha richiesto ed organizzato le visite di classificazione, nella misura stabilita dal C.F. e riportato sul Regolamento rimborsi, trasferte e indennità della Federazione Italiana Sport Equestri ed. vigente.

Art. 8- CLASSIFICAZIONI AUTONOME

In caso di richiesta di visite di classificazione da parte di un Comitato Organizzatore, di un Comitato Regionale, di una Società sportiva o di un Atleta, si può chiedere al Dipartimento Equitazione Paralimpica l'autorizzazione a far eseguire autonomamente ed a proprie spese la classificazione da una Commissione composta da membri scelti fra l'elenco dei Classificatori FISE.

Copia del risultato della visita di Classificazione Autonoma e tutta la documentazione inerente la classificazione effettuata dovrà essere inoltrato a cura della Commissione Classificatrice al Dipartimento Equitazione Paralimpica che provvederà ad inserirlo nel suo database.

Art.9- DIRITTI E DOVERI DELL'ATLETA

Poiché una classificazione possa considerarsi equa e corretta, occorre che CLASSIFICATORE ed ATLETA collaborino al fine di rispettare le seguenti condizioni:

- a) L'atleta deve essere informato sui metodi e sui fini del processo di classificazione;
- b) L'atleta deve vedere rispettata la propria "privacy" durante il processo di classificazione;
- c) L'atleta può chiedere di essere sottoposto al processo di classificazione inviando un'email al Dipartimento Equitazione Paralimpica, specificando la tipologia di disabilità;
- d) L'atleta, ai fini del processo di classificazione, deve assicurarsi di essere in possesso dei seguenti requisiti:

-
- patente in corso di validità;
 - certificato medico-sportivo in corso di validità;
 - copia della cartella clinica da consegnare ai classificatori.
- e) L'atleta affetto da **disabilità visiva** è tenuto a chiedere al Dipartimento Equitazione Paralimpica l'invio dell'apposito modulo da far compilare allo specialista ed esibire in sede di processo di classificazione;
- f) L'atleta **minorenne** deve essere accompagnato al processo di classificazione da entrambi i genitori. Qualora uno dei due fosse impossibilitato a presenziare, è necessario che il genitore assente fornisca la seguente documentazione:
- autorizzazione scritta a far effettuare la visita di classificazione al minore alla presenza di un solo genitore come stabilito da entrambi i coniugi di comune accordo;
 - documento d'identità in corso di validità;
 - stato di famiglia attuale.
- g) L'atleta in occasione della visita di classificazione è tenuto ad esibire alla Commissione di Classificazione la documentazione medica attestante la tipologia della propria disabilità. I certificati attestanti la disabilità dell'atleta devono essere rilasciati da strutture del Sistema Sanitario Nazionale e saranno utilizzati dai Classificatori per attribuire la classe all'atleta. Nel caso in cui l'atleta sia affetto **contemporaneamente** da disabilità di carattere fisico e da disabilità mentale deve fornire alla Commissione Classificatrice i certificati attestanti la disabilità fisica e quelli relativi alla disabilità mentale (rilasciati dal neurologo e dallo psicologo). La Commissione di Classificazione prende visione di tutta la documentazione medica prodotta dall'atleta ed può solo tenere conto della disabilità motoria, o sensoriale, nell'attribuzione di profilo e Grado.
- h) L'atleta deve essere posto nella classe corretta per il proprio potenziale di movimento.
- i) L'atleta deve gareggiare in una classe che raccolga atleti che presentino un potenziale di movimento uguale o simile.
- j) Tutti gli atleti possono presentare ricorso tramite la propria Società, quando ritengano che la propria o altrui classificazione sia errata;
- k) Qualora un atleta adotti un comportamento scorretto tendente all'alterazione della prova di valutazione o si presenti con ingiustificabile ritardo alla prova di classificazione o sprovvisto del necessario equipaggiamento, potrà essere passibile delle sanzioni all'uopo previste.

L'atleta in attività che sia anche in possesso della qualifica di Classificatore, non potrà classificare atleti praticanti la sua stessa disciplina.

L'atleta che non provveda a rinnovare la patente da 2 anni sarà automaticamente cancellato dalla Master List ufficiale, nella quale potrà rientrare solo dopo essersi sottoposto ad una nuova visita di classificazione.

Art. 10 – COMMISSIONE CLASSIFICATRICE D'APPELLO (CCA)

In qualsiasi momento i Presidenti delle Società Sportive hanno il diritto di sporgere reclamo per un Grado attribuito ad un atleta proprio od altrui; il reclamo dovrà essere presentato per iscritto, accompagnato da un deposito di importo pari a € 100,00 per ogni atleta oggetto della contestazione.

Non appena possibile, il Dipartimento Equitazione Paralimpica convocherà la Commissione Classificatrice d'Appello per esaminare gli atleti protestati; le spese di viaggio, vitto ed alloggio degli atleti saranno a loro carico.

La CCA, per essere validamente insediata, deve essere composta da almeno tre membri, di cui uno in veste di Presidente, scelti tra i Classificatori autorizzati che non abbiano preso parte alla classificazione oggetto di reclamo.

Se la CCA accoglie il reclamo, la tassa viene interamente restituita alla Società Sportiva; in caso contrario verrà incamerata dalla FISE.

La CCA può anche essere convocata su richiesta di almeno 2 società, anche in occasione dei Campionati Italiani, purchè inviino tale richiesta al Dipartimento Equitazione Paralimpica almeno 30 giorni prima della competizione interessata.

Il Grado e il Profilo attribuiti da una CCA ha effetto immediato e non è appellabile.

La FISE provvede alla corresponsione dei compensi ai membri della CCA autorizzata mediante il previsto gettone di presenza giornaliero, più spese di viaggio, vitto ed alloggio

Art. 11 – CLASSIFICAZIONI INTERNAZIONALI

Le Classificazioni attribuite da una Commissione Classificatrice Internazionale hanno valore e giurisdizione per tutte le manifestazioni indette dalla FISE. Qualora un atleta fosse in possesso di una classificazione FEI la FISE autorizzerà a livello italiano la stessa classificazione.

Art. 12 – COORDINAMENTO ATTIVITÀ DI CLASSIFICAZIONE

Il Dipartimento Equitazione Paralimpica si occuperà inoltre del Coordinamento delle Attività di Classificazione ed in particolare di:

- Sovrintendere e coordinare le operazioni di Classificazione, le nomine delle Commissioni di Classificazione e di Appello
- Curare la tenuta dell'elenco dei Classificatori autorizzati per la disabilità motoria e visiva, provvedendo al suo aggiornamento
- Selezionare i Classificatori Nazionali che abbiano i requisiti per partecipare a corsi per Classificatore Internazionale, con l'approvazione del C.F.

-
- Promuovere corsi di formazione ed aggiornamento per i Classificatori Nazionali ed Internazionali, in collaborazione con il Dipartimento Formazione.

Art. 13 – CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER CLASSIFICATORI

Il Dipartimento Formazione, in sinergia con il Dipartimento Equitazione Paralimpica, organizzerà periodicamente corsi di formazione e aggiornamento, con la frequenza di almeno 1 ogni due anni, che ottemperino a quanto di cui all'art. 1 del presente regolamento.

I corsi avranno la durata minima di due giornate e saranno tenuti da professionisti di comprovata esperienza.

A completamento di quanto sopra, sono parte integrante di questo regolamento quanto sotto specificato, contenuto nel Regolamento FEI Classificazioni ed. vigente:

- *PROFILI da pag. 19 a pag. 35*
- *MASSIMO PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE A PROFILO Pag. 46*
- *AIUTI COMPENSATORI da Pag.46 a pag 50*
- *SCHEDA*